



**ACT OUT
FOR EQUAL RIGHTS**

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



**AMNESTY
INTERNATIONAL**

**14. JUNI
14 JUIJ
14 GIUGNO**

AMNESTY SVIZZERA

Rapporto d'attività 2023

IN AKTION FÜR

**AMNESTY
INTERNATIONAL**

**AMNESTY
INTERNATIONAL**





La squadra di Amnesty Svizzera

Parte del personale della Sezione svizzera in occasione di un momento conviviale.

INSIEME PER I DIRITTI UMANI

L'escalation di violenza in Medio Oriente e la conseguente polarizzazione dimostrano come il lavoro di Amnesty sia più necessario che mai. Documentiamo le violazioni dei diritti umani perpetrate da tutte le parti in conflitto, segnaliamo alla comunità internazionale l'urgente necessità di proteggere le popolazioni civili, combattiamo l'antisemitismo e il razzismo. Gravi crisi hanno segnato il 2023, ma i successi raggiunti ci danno la forza di continuare. Penso alla liberazione di una giornalista iraniana, a quando un paese abolisce la pena di morte o la giustizia condanna chi ha commesso violazioni dei diritti umani. In questi tempi segnati dall'odio e dalla divisione, ovunque nel mondo ci impegniamo per la natura intangibile e universale dei diritti umani, per la riconciliazione e la convivenza, per una maggiore umanità. Incluso in Svizzera, dove sosteniamo con convinzione l'Iniziativa per l'inclusione e difendiamo il diritto di manifestare.

I diritti umani devono essere garantiti anche all'interno della nostra organizzazione. L'antirazzismo, la non discriminazione e l'inclusione devono far parte della nostra realtà quotidiana e le nostre relazioni reciproche devono basarsi su principi di orizzontalità e valorizzazione delle differenze. Nel 2023 abbiamo quindi abbandonato l'organizzazione gerarchica del nostro Segretariato, scegliendo un approccio agile e partecipativo che sottolinea le responsabilità individuali.

La Dichiarazione universale dei diritti umani ha appena compiuto 75 anni, l'occasione per chi è con Amnesty di ricordare le basi del proprio impegno. Grazie per essere al nostro fianco!

Alexandra Karle, direttrice

AMNESTY IN BREVE

Da diversi anni il lavoro di Amnesty International è segnato dalle molteplici crisi, spesso simultanee, che scuotono il pianeta. Gli Stati violano il diritto internazionale umanitario, i diritti umani sono bersaglio di critiche sempre più virulente, leader populistici dividono le società. Dobbiamo ripensare il nostro modo di lavorare per combattere queste derive che minacciano i nostri valori fondamentali.

Uno dei punti di forza di Amnesty è la sua organizzazione decentrata, con uffici regionali in Africa, Asia e Oceania, Europa e Asia Centrale, Americhe e Medio Oriente. La presenza nei cinque continenti ci permette di reagire rapidamente agli eventi e di indagare sul posto, rafforzando la credibilità della nostra attività in difesa dei diritti umani. Possiamo contare sul sostegno di oltre 10 milioni di persone che, in tutto il mondo, si impegnano per la libertà e la giustizia.

La Sezione svizzera ha sede a Berna, con uffici regionali a Ginevra e Lugano. Amnesty Svizzera riunisce quasi 40 000 soci e oltre 1500 attivisti.



**10+ milioni di persone
sostengono Amnesty**



Presenza in 150 Paesi



70 sezioni nazionali



Assemblea generale

Un'azione di sensibilizzazione dedicata al diritto di manifestare ha chiuso l'Assemblea generale di Losanna.

ANNIVERSARY OF THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS



Casi individuali

Migliaia di firme raccolte a sostegno di Justyna Wyrzyńska (a destra), attivista polacca per i diritti delle donne sotto accusa per il suo impegno a favore dell'aborto. Con lei Idil Eser, ex direttrice di Amnesty Turchia, che avevamo sostenuto durante la detenzione.

CAMPAGNE

Diritto di manifestare

Nel corso dell'anno, in tutto il mondo, migliaia di persone sono scese in piazza per difendere i propri diritti e la propria dignità. In molti paesi le manifestazioni sono state represses nel sangue. Con la campagna *Protect the Protest*, Amnesty International sostiene chi manifesta, ovunque si trovi. Amnesty Svizzera organizza manifestazioni e si mobilita a sostegno di persone minacciate per essersi espresse pubblicamente.

Anche in Svizzera la polizia interviene durante cortei pacifici e in diverse città sono stati emessi divieti generalizzati di manifestare. Delle pratiche preoccupanti che dimostrano la necessità di meglio tutelare questo diritto anche nel nostro paese. Amnesty Svizzera ha reagito a queste restrizioni, si è rivolta alle autorità e ha sensibilizzato l'opinione pubblica su questo tema. Abbiamo anche pubblicato una guida che raccoglie consigli e informazioni utili quando si esercita il diritto di manifestare e organizzato il corso per attivisti «Conosci i tuoi diritti».



20 000+ firme per la petizione
«Fermiamo le esecuzioni in Iran»



30 personalità di spicco e 4500 simpatizzanti hanno
firmato l'appello per il diritto di manifestare

CAMPAGNE

Diritti universali

Le nostre rivendicazioni sono state ascoltate! Grazie alla mobilitazione delle persone toccate, il sostegno di oltre 50 organizzazioni e un intenso lavoro di *advocacy* e pubbliche relazioni, il nuovo Codice penale sui reati sessuali entrerà in vigore il 1° luglio 2024, quattro anni dopo l'avvio della nostra campagna. Esso definisce lo stupro secondo il principio «No vuol dire no» e deve facilitare l'accesso alla giustizia per le vittime.

Amnesty Svizzera ha partecipato al lancio di una campagna mondiale per il diritto all'aborto. Abbiamo organizzato un incontro della Rete per i diritti delle donne su questo tema e una petizione a sostegno dell'attivista polacca Justyna Wydrzyńska.

Abbiamo anche promosso il lancio dell'Iniziativa per l'inclusione, che chiede l'uguaglianza di fatto per le persone con disabilità.



37 000 visualizzazioni del nostro video sulla revisione del Codice penale sessuale



50 partecipanti alla riunione della Rete per i diritti delle donne



80 000+ firme raccolte con la coalizione dell'Iniziativa per l'inclusione



Campagne

Dopo quattro anni di impegno abbiamo festeggiato l'adozione del nuovo Codice penale in materia di reati sessuali.

Campagne

Durante tutto l'anno la situazione in Iran è stata al centro della nostra attenzione: abbiamo organizzato eventi e partecipato a manifestazioni.



CAMPAGNE

Solidarietà a fronte di crisi e guerre

I conflitti armati in corso in diverse regioni del mondo ci toccano profondamente, tenendoci costantemente all'erta. Dopo l'attacco di Hamas e la risposta militare dell'esercito israeliano, in numerosi rapporti Amnesty ha condannato i crimini di guerra commessi dalle parti in conflitto. Amnesty Svizzera ha raccolto firme per un immediato cessate il fuoco, ha incoraggiato a manifestare per la pace e ha chiesto al governo svizzero di impegnarsi per fermare i combattimenti e proteggere la popolazione civile.

Amnesty denuncia i crimini di guerra commessi nel conflitto ucraino. La nostra organizzazione chiede la fine degli attacchi alla popolazione civile, ha organizzato azioni di solidarietà e una manifestazione nazionale contro la guerra.

Infine, chiediamo alla Svizzera di garantire asilo e protezione alle persone in fuga dall'Afghanistan.



**1,5 mio. di firme raccolte in tutto il mondo
per un cessate il fuoco in Israele e a Gaza**



**25 000+ firme
dalla Svizzera**

CAMPAGNE

Il nostro impegno per le persone in pericolo

Ci impegniamo a favore di persone la cui vita è minacciata e che vivono situazioni a rischio – spesso in paesi che non fanno notizia, ma dove Amnesty International è sempre rimasta attiva: Eswatini, Colombia, Myanmar, Sudan. Grazie al fondo *Human Rights Relief*, Amnesty Svizzera ha potuto fornire aiuti d'emergenza in 57 paesi e sostenere direttamente più di 4000 persone, molte delle quali attive nella difesa dei diritti umani.

Attivisti di Amnesty Svizzera hanno partecipato a 250 Azioni Urgenti e azioni di lettere a sostegno di persone perseguitate.

La solidarietà con il movimento di protesta in Iran è stata una delle nostre priorità: con attivisti iraniani esuli in Svizzera abbiamo organizzato diversi eventi e una mostra fotografica.



1,9+ mio. CHF dal programma globale *Human Rights Relief* hanno aiutato 8000 persone



1+ mio. CHF in aiuti d'emergenza da Amnesty Svizzera per 4000+ persone



250 azioni di lettere promosse in Svizzera

ORGANIZZAZIONE

Verso l'olocrazia

Nell'autunno del 2022, la Sezione svizzera ha avviato un processo di sviluppo partecipativo dell'organizzazione. Di comune accordo, dopo un'analisi dettagliata del nostro modo di lavorare, abbiamo deciso di cambiare totalmente impostazione. La gerarchia partecipativa ha fatto il suo tempo. Ora lavoriamo secondo un modello nel quale ogni persona è responsabile per sé stessa: l'olocrazia.

Con il personale, nel 2023, abbiamo sviluppato l'architettura di base e uno statuto che definisce i principi guida della collaborazione auto-organizzata all'interno del Segretariato. Dopo l'approvazione del Comitato esecutivo, lo statuto e la nuova struttura organizzativa sono entrati ufficialmente in vigore nel settembre 2023. La direzione di Amnesty Svizzera è stata sciolta; Alexandra Karle mantiene il ruolo di direttrice per motivi statutari e giuridici.

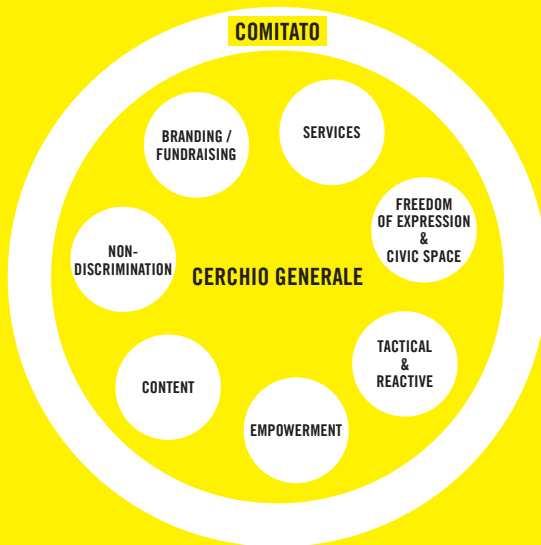
Lo sviluppo organizzativo è un processo a lungo termine, quindi non è ancora completo. Nei prossimi due anni sono previsti ulteriori cambiamenti, in particolare per quanto riguarda la struttura a cerchi.

ORGANIZZAZIONE

Schema semplificato dell'organizzazione a cerchi (stato a fine 2023).

Ogni cerchio persegue un obiettivo (*purpose*) e definisce al proprio interno i ruoli, i cerchi subordinati e le competenze necessarie per raggiungerlo.

Ogni dipendente è responsabile di farsi carico dei suoi ruoli.



AMNESTY IN SVIZZERA

COMITATO ESECUTIVO¹

Maria Mbiti (copresidente)

Insegnante secondario II e formatrice per adulti

Camille Leyer (copresidente)

Data Analyst

Fabian Dreher (responsabile delle finanze)

Responsabile Comunicazione e raccolta fondi

Barbara Boner

Avvocata

Claudia Miserez

Responsabile Assistenza e rappresentanza giuridica

Regula Ott

Docente di etica

Michelle Gysin

Coach, consulente

Sabine Eddé

Responsabile progetti, esperta di uguaglianza di genere

Michael Haunschild

Direttore finanziario

Markus Widorski (fino a maggio 2023)

(responsabile delle finanze) Fisico CERN

Véronique Gigon (fino a maggio 2023)

Amministratrice indipendente, mandati diversi

BASE

Persone socie della Sezione svizzera (totale) **39 629**

Donatori² **124 117**

Persone attive nei 48 gruppi **1108**

Lavoro volontario realizzato in ore **ca. 110 000**

DIREZIONE

Alexandra Karle

Direttrice generale

Patrick Walder

(fino a settembre 2023 Campagne/Advocacy)

Nadia Boehlen

(fino a settembre 2023 codirezione Comunicazione)

Beat Gerber

(fino a settembre 2023 codirezione Comunicazione)

Samuel Schürch

(fino a settembre 2023 Servizi centrali)

Marcel Graf

(fino a settembre 2023 Raccolta fondi/Attivismo)

PERSONALE

Equivalenti in tempo pieno **55**

Personale (inclusa direzione) **71**

Di cui stages e servizio civile **10**

Persone volontarie al Segretariato **25**

¹ maggiori informazioni sulle persone attive nel Comitato esecutivo su www.amnesty.ch

² persone che hanno sostenuto finanziariamente la Sezione svizzera nel corso degli ultimi due anni senza essere socie.

RAPPORTO FINANZIARIO

Amnesty International si finanzia tramite le quote associative, le donazioni e i lasciti di persone private. Grazie a questo prezioso sostegno anche nel 2023 abbiamo potuto informare e sensibilizzare la popolazione svizzera sulle violazioni dei diritti umani commesse nel mondo. La Sezione svizzera chiude l'anno 2023 con un'eccedenza di spesa di CHF 617 000.

Il bilancio e il conto economico contengono anche le entrate e le uscite di 45 gruppi di Amnesty che gestiscono la propria contabilità.

Analisi dei rischi: Il Comitato esecutivo ha effettuato un'analisi dei rischi completa. Dall'analisi sono emerse diverse misure che sono state adottate al fine di evitare, ridurre o trasferire i rischi definiti.

Differenze dovute ad arrotondamenti: Tutti gli importi indicati nei conti annuali sono arrotondati ai 1000 CHF. Tuttavia, i calcoli sono realizzati con le cifre non arrotondate, il che può causare delle differenze negli arrotondamenti.

I conti completi e rivisti della Sezione, rispettivamente i conti consolidati, possono essere consultati sul sito www.amnesty.ch.

ZEWO: Dal 1992 la Sezione svizzera di Amnesty International è certificata dal marchio di qualità ZEWO.

Questo sigillo è sinonimo di una gestione scrupolosa ed efficiente dei fondi che ci vengono affidati. Maggiori informazioni su www.zewo.ch.

Costi d'esercizio consolidati secondo le direttive ZEWO

Sezione e gruppi

In CHF 1 000	Conti 2023	%	Conti 2022	%
Spese per progetti e prestazioni	15 446	67	16 131	68
Spese per raccolta fondi e attività promozionali in genere	5 247	23	5 409	23
Costi amministrativi	2 381	10	2 347	10
COSTI D'ESERCIZIO TOTALE	23 074	100	23 887	100

Il calcolo delle singole voci di spesa fa capo ai criteri della fondazione ZEWO (METODO ZEWO – Come calcolare le spese per progetti o prestazioni, raccolta fondi e costi amministrativi, versione 2019).



Bilancio consolidato

Sezione e gruppi

In CHF 1 000	31.12.23	31.12.22	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
ATTIVO				
Liquidità	10 603	11 136	-533	-5
Fondi quotati in borsa detenuti a breve termine	2 246	2 220	26	1
Crediti per forniture e prestazioni	345	318	27	9
Altri crediti a breve termine	1 860	1 134	725	64
Ratei e risconti attivi	26	625	-598	-96
Totale sostanza circolante	15 079	15 432	-353	-2
Immobilizzazioni finanziarie	20	80	-59	-74
Immobilizzazioni materiali	120	98	22	22
Immobilizzazioni immateriali	64	110	-46	-42
Totale sostanza fissa	205	288	-83	-29
TOTALE ATTIVO	15 284	15 720	-436	-3
PASSIVO				
Debiti per forniture e prestazioni	1 398	672	726	108
Debiti onerosi a breve termine	93	68	24	35
Altri debiti a breve termine	130	60	70	117
Ratei e risconti passivi	342	981	-639	-65
Capitale straniero a breve termine	1 962	1 781	181	10
Capitale in fondi	-	-	-	-
Capitale dell'organizzazione	13 322	13 939	-617	-4
TOTALE PASSIVO	15 284	15 720	-436	-3

Conto d'esercizio consolidato

Sezione e gruppi

In CHF 1 000	Conti 2023	Conti 2022	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
Donazioni	17 163	18 439	-1 276	-7
Lasciti	1 611	2 128	-516	-24
Contributi di fondazioni	339	395	-56	-14
Altri contributi	235	224	11	5
Donazioni e contributi non vincolati	19 349	21 186	-1 838	-9
Donazioni	752	800	-48	-6
Contributi di fondazioni	1 294	920	374	41
Contributi dei poteri pubblici	31	43	-13	-29
Altri contributi	392	793	-401	-51
Donazioni e contributi a destinazione vincolata	2 469	2 557	-88	-3
Ricavo netto da forniture e prestazioni	629	641	-12	-2
RICAVO D'ESERCIZIO TOTALE	22 447	24 388	-1 941	-8
Contributi e liberalità versati	8 413	9 471	-1 058	-11
Spese per progetti e per la raccolta fondi	6 429	6 724	-296	-4
Spese per il personale	7 038	6 733	304	5
Altri costi d'esercizio	1 065	822	243	30
Ammortamenti	129	136	-7	-5
COSTO D'ESERCIZIO TOTALE	23 074	23 887	-813	-3
RISULTATO D'ESERCIZIO	-627	501	-1 128	n.a.
RISULTATO FINANZIARIO	10	-273	283	n.a.
RISULTATO STRAORDINARIO	-	5	-5	n.a.
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CAPITALE IN FONDI	-617	233	-850	n.a.
Diminuzione (+) / Aumento (-) del capitale in fondi	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE	-617	233	-850	n.a.
Diminuzione (+) / Aumento (-) del capitale in fondi	617	-233	850	n.a.
RISULTATO DOPO I MOVIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-

COMUNICAZIONE E POLITICA

La voce dei diritti umani

Amnesty International è riconosciuta come una delle principali organizzazioni di difesa dei diritti umani. Con il nostro lavoro di comunicazione e *advocacy* sensibilizziamo le autorità, la politica e l'opinione pubblica sulle questioni urgenti relative ai diritti umani. Inviamo ai media comunicati stampa e prese di posizione, organizziamo conferenze stampa, rilasciamo interviste, partecipiamo a trasmissioni radiotelevisive ed eventi pubblici in tutta la Svizzera. Pubblichiamo *AMNESTY*, il trimestrale dei diritti umani (in tedesco e francese).

Con l'obiettivo di ampliare il nostro pubblico e mobilitare ancora più persone in difesa dei diritti umani, nel 2023 abbiamo avviato il rilancio del nostro sito web. Per lo stesso motivo ora abbiamo anche due profili Instagram paralleli, in tedesco e francese. La nostra newsletter *Amnesty Today* ha registrato un aumento delle sottoscrizioni.



316 richieste da
parte dei media



115 comunicati
stampa



7797 menzioni
dei media



1090 trasmissioni
radiotelevisive

COMUNICAZIONE E POLITICA

Sensibilizzazione e competenza

Uno dei temi centrali dell'anno è stato la limitazione della libertà di espressione e di riunione. Abbiamo denunciato la repressione della società civile in Iran, Afghanistan, Thailandia e Venezuela, nonché le restrizioni al diritto di manifestare in Europa e Svizzera. La nostra attenzione si è focalizzata anche sulla situazione in Ucraina, nel Medio Oriente, sulla protezione delle persone rifugiate e nella lotta contro la sorveglianza di massa e i *software* spia.

Possiamo contare sulle analisi di esperti paese e tematici, che lavorano a stretto contatto con l'équipe di comunicazione. Nella prima metà dell'anno abbiamo partecipato attivamente alla creazione dell'Istituzione svizzera per i diritti umani. Dopo le elezioni federali, abbiamo indirizzato al Parlamento delle raccomandazioni volte a rafforzare i diritti umani in Svizzera.



Follower: 18932
Impressioni: 13,1 mio.



Follower: 27903
Impressioni: 438517



Follower: 6850
Impressioni: 2 mio.



Follower: 52391
Impressioni: 193916



A: Joanah, Netsai & Cecillia
stay
Strong!!
We believe in you!!
De: Tristan & Benjamin
Québec, Canada

Dear Cecillia, Netsai and Joanah,
Your being in prison is so sad as you are all so young, forget
you, our thoughts are with you all. Stay brave and strong!
Be the girl we all love you!!
—Sonia

Successi

Dopo la loro liberazione, in luglio, Joanah Mamombe e Cecillia Chimbiri (Zimbabwe) posano con alcune lettere di sostegno ricevute da attivisti di Amnesty.

20TH WORLDDIDAC AWARD CEREMONY

21 NOVEMBER 2023 IN BERNE, SWITZERLAND

WD
WORLDDIDAC
AWARD 2023

swissco

Educazione ai diritti umani

Il gioco *Coraggio*, ideato dalla nostra équipe formazione, ha vinto il *Worlddidac Award*. Michelle Meier e Benjamin Veress alla cerimonia di premiazione.

© Joséphine Métraux

WD
WORLDDIDAC
AWARD 2023

WD
WORLDDIDAC
AWARD 2023

swissco

EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Materiale didattico: il nostro gioco educativo *Coraggio* ha vinto un prestigioso premio, il *Worlddidac Award!* La nuova edizione suscita un grande interesse nel mondo dell'educazione in Svizzera e all'estero. La nostra offerta pedagogica si è arricchita con una versione della «Dichiarazione universale dei diritti umani» scritta in lingua inclusiva (tedesco e francese).

Giovani: più di 7000 giovani hanno partecipato a circa 400 laboratori e attività didattiche. 200 persone che lavorano con giovani e gruppi vulnerabili hanno partecipato ai nostri corsi. Il clou dell'anno è stato il progetto di promozione della cultura dei diritti umani che, per otto mesi, ha coinvolto genitori, bambini, autorità e personale docente delle scuole comunali di Canobbio (Ti).

Adulti: oltre 1000 persone hanno partecipato ai nostri 56 corsi di formazione continua. La maggior parte degli atelier è stata organizzata su richiesta di SUP, associazioni e aziende. Questo ci permette di raggiungere persone che si avvicinano per la prima volta ai diritti umani.



7000
giovani raggiunti



1042
partecipanti



93% raccomanda
i nostri corsi

GIOVANI

Nel giugno 2023 abbiamo organizzato lo *Youth Day*, l'incontro annuale dei Gruppi giovani che si è tenuto a margine dell'Assemblea Generale. La giornata è stata l'occasione per parlare delle proteste in Iran con difensori dei diritti umani iraniani. L'indomani i giovani hanno stupito il pubblico dell'Assemblea Generale con un *flashmob* nel quale, danzando, hanno espresso solidarietà con la popolazione iraniana, celebrandone il coraggio. L'azione ha coinvolto anche rappresentanti delle sezioni di Amnesty in Messico, Austria e Germania.

Lo *Youth Day* è stato uno dei punti forti della nostra attività giovanile: gli scambi avvenuti durante la giornata hanno permesso di stringere amicizie e partecipare a nuovi progetti. Due attivisti hanno rappresentato la nostra sezione allo *European Youth Meeting* in Italia e un'altra persona ha partecipato al corso *Protect the Protest – Training for Trainers* organizzato dal Segretariato internazionale di Londra.



4 gruppi giovani



Giovani

Durante lo *Youth Day* i Gruppi giovani hanno espresso solidarietà con la gioventù iraniana.



Attivismo

Giornata mondiale del Rifugiato: un'attivista dell'*English Group Zürich* aiuta nei preparativi dello stand di Amnesty International a Berna.

ATTIVISMO

Corsi di formazione, eventi, stretta collaborazione con le persone interessate: il 2023 è stato un anno ricco di occasioni per tessere legami tra attivisti e rafforzare il loro impegno. I nostri gruppi agiscono anche inviando moltissime lettere a sostegno di vittime di violazioni dei diritti umani dimenticate dai media, in particolare durante azioni quali la Maratona di lettere. La tappa ginevrina del container *Amnesty On Tour*, l'azione per la chiusura della campagna per la revisione del Codice penale in materia di reati sessuali, l'incontro della Rete per i diritti delle donne: tutti questi eventi sono il frutto della collaborazione tra attivisti e personale del Segretariato.

Coinvolgere nel nostro lavoro difensori dei diritti umani provenienti da diverse diaspore è molto importante per noi – un impegno confermato anche durante la nostra Assemblea generale. È fondamentale che queste persone possano continuare il proprio lavoro anche in esilio. Per loro è nato un nuovo gruppo di Amnesty: *Human Rights Defenders in Exile*.



37 gruppi locali



6 gruppi tematici



1108 attivisti

PARTECIPARE

Agisci con noi!

Ci sono molti modi per impegnarsi con Amnesty International in difesa di libertà e giustizia! Puoi unirti a un gruppo, diventare socio, fare una donazione... Per saperne di più, vai su www.amnesty.ch/it/agisci.

Sostieni Amnesty con una donazione

Le donazioni ci permettono di denunciare e combattere le violazioni dei diritti umani ovunque avvengano nel mondo. Puoi sostenere le nostre attività a livello globale o chiedere che la tua donazione sia destinata a un programma specifico, ad esempio per le indagini nelle zone di conflitto e di crisi o l'aiuto di emergenza a difensori dei diritti umani gravemente minacciati.

Per la libertà e la giustizia

Amnesty International è indipendente da governi, partiti politici, credi religiosi o interessi economici. Le uniche fonti di finanziamento sono le quote associative e le donazioni di privati.

Il marchio ZEWO

Il certificato di qualità ZEWO garantisce una gestione coscienziosa delle donazioni. I dati personali di chi dona sono gestiti in modo sicuro e confidenziale.



Reti tematiche

Conferenze entusiasmanti, dibattiti coinvolgenti, conoscenza reciproca e molto altro ancora: l'incontro della Rete per i diritti delle donne è stato un successo.



AMNESTY INTERNATIONAL SEZIONE SVIZZERA

Speichergasse 33
casella postale
3001 Berna
info@amnesty.ch
www.amnesty.ch

Per donazioni: IBAN CH52 0900 0000 3000 3417 8

IMPRESSUM

AMNESTY SVIZZERA

Rapporto d'attività 2023

Redazione:

Nadia Boehlen (responsabile)
Pascal Altwegg (finanze)
Manuela Reimann Graf (DE)
Sarah Rusconi (IT)

Correzione:

Linda Zicca

Impaginazione:

Atoll « îlots graphiques » C. Gavin

Carattere tipografico:

Amnesty Trade Gothic

Solo versione web

Immagine di copertina:

© Stephanie Eger

Il 14 giugno decine di migliaia di persone, tra cui molte attive in Amnesty, hanno partecipato allo Sciopero delle donne.

In questo documento il genere maschile è usato quale forma neutra inclusiva, non discriminatoria, con l'obiettivo di non appesantire il testo.